



**COMUNE DI MARANO**  
**VALPOLICELLA**  
PROVINCIA DI VERONA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*N° 28 del 18/12/2023*

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2024**

L'anno duemilaventitre, addì diciotto del mese di Dicembre alle ore 18:05 , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, nella sala consiliare presso il Municipio, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Il Sindacodott. Giuseppe Zardini .

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Tommaso D'Acunzo .

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	ZARDINI GIUSEPPE	X		8	BALLARINI FILIPPO	X	
2	ALDRIGHETTI MARCO	X		9	BALLARINI MIRKO	X	
3	FILIPPINI CLAUDIA	X		10	VENTURINI DARIO	X	
4	FERRARI MASSIMO		X	11	GUANTIERI MASSIMO		X
5	BONETTO ELISA	X		12	BORGHETTI ELISABETTA	X	
6	CIPRIANI FABIO	X		13	VAONA MARCELLO BRUNO	X	
7	LAVARINI STEFANIA	X					

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2 (Guantieri giustific. Prot. n. 9678 – Ferrari)

Presente anche la Responsabile Area Finanziaria, Letizia Castellani.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2024**

PREMESSO che la L. 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1, c. 738, ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale IUC (composta da IMU, TASI e TARI) di cui all'art. 1, c. 639, L. 27/12/2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) che restano in vigore, ed ha previsto l'applicazione della "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) disciplinandone il relativo regime impositivo;

CONSIDERATO che la "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata nei commi da 739 a 783, art. 1, della L. n. 160/2019;

DATO ATTO che ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) viene confermata anche la potestà regolamentare prevista in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;

CONSIDERATO che, tra le novità di rilievo, vi è la previsione contenuta nel c. 756, dell'art. 1 della L. 160/2019, in base alla quale, a decorrere dal 2021, la determinazione delle aliquote deve avvenire sulla base di un prospetto da approvarsi con apposito decreto, prospetto che (ai sensi del c. 757) deve essere unito alla delibera di approvazione delle aliquote IMU, quale parte integrante della stessa, pena l'inidoneità a produrre i relativi effetti;

VISTA a tale riguardo la Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 01/DF del 18/02/2020 ad oggetto "chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote";

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Risoluzione viene chiarito che:

- dall'anno 2021 vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU previa elaborazione, tramite apposita applicazione del Portale del Federalismo Fiscale, del prospetto che formerà parte integrante della stessa;
- per l'anno 2020, e comunque sino all'adozione del decreto di cui al c. 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, c. 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;

CONSIDERATO che con Decreto del 20/07/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.195 del 16/08/2021, sono state approvate a partire dal 01/01/2022 le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ai sensi del c. 15 dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22/12/2011, n.214;

VISTA ancora a tal proposito la risoluzione n. 7/D del 21/09/2021 del Dipartimento delle Finanze in merito all'invio e pubblicazione della delibera;

RICHIAMATO il DM 7 luglio 2023 che aveva reso operativa la norma, a partire dall'anno di imposta 2024;

VISTA la **legge n. 170 del 27/11/2023**, di conversione del **D.L. n. 132 del 29/9/2023** (avente ad oggetto "disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali") che ha **differito all'anno di imposta 2025 l'obbligo per i comuni di elaborare il Prospetto delle aliquote IMU come parte integrante della delibera di approvazione delle aliquote stesse** (art. 6-ter comma 1);

RITENUTO , per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di **confermare anche per l'anno 2024** le aliquote dell'imposta come riportato nel prospetto di seguito riportato:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b><u>aliquota per mille</u></b>
------------------	----------------------------------

<b>L'ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 (detrazione € 200,00)</b>	<b>5,0</b>
<b>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE</b>	<b>1,0</b>
<b>FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA</b>	<b>0</b>
<b>IMMOBILI CLASSIFICATI NELLA CATEGORIA CATASTALE C1 E C3</b>	<b>9,6</b>
<b>TERRENI AGRICOLI</b>  (esenti se ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993)	<b>ESENTI</b>
<b>AREE FABBRICABILI</b>	<b>10,6</b>
Abitazioni in <b>COMODATO</b> ai parenti in linea retta (genitori/figli);	<b>9,6</b>
Fabbricati <b>categoria D</b> , ad eccezione della categoria D/10	<b>10,6</b>
<b>PER GLI IMMOBILI DIVERSI</b> dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati	<b>10,6</b>
<b>PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO</b>  riduzione di imposta al 75 per cento.	<b>10,6</b>

ATTESO CHE sulla base degli incassi e proiezioni IMU 2024 nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito prudenziale IMU stimato per l'anno 2024 ammonta a € 518.000,00;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 29/07/2020, esecutiva ai sensi di legge;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;
- b) l'art. 53, c. 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, c. 8, della L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'art. 1, c. 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTO infine l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

VISTO lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di competenza, allegato quale parte integrante, espressi in via preventiva ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. dal Responsabile dell'Area Contabile;

### PROPONE

1. Per le motivazioni esposte in premessa alle quali si rinvia, di **confermare** per l'anno di imposta **2024**, le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria I.M.U. approvate con deliberazione di C.C. n. 51 del 18/12/2020 come di seguito riportate:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b><u>aliquota per mille</u></b>
<b>L'ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 (detrazione € 200,00)</b>	<b>5,0</b>
<b>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE</b>	<b>1,0</b>
<b>FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA</b>	<b>0</b>
<b>IMMOBILI CLASSIFICATI NELLA CATEGORIA CATASTALE C1 E C3</b>	<b>9,6</b>
<b>TERRENI AGRICOLI</b> (esenti se ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993)	<b>ESENTI</b>
<b>AREE FABBRICABILI</b>	<b>10,6</b>
Abitazioni in <b>COMODATO</b> ai parenti in linea retta (genitori/figli);	<b>9,6</b>
Fabbricati <b>categoria D</b> , ad eccezione della categoria D/10	<b>10,6</b>
<b>PER GLI IMMOBILI DIVERSI</b> dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati	<b>10,6</b>
<b>PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO</b> riduzione di imposta al 75 per cento.	<b>10,6</b>

2. di stimare prudenzialmente in euro 518.000,00 il gettito complessivo dell'IMU per l'anno 2024 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate tenuto conto della trattenuta a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale e del gettito Imu fabbricati D di competenza dello Stato;

3. di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, c. 767, della L. 160/2019.
4. di dare atto che il presente provvedimento conferma anche per l'anno 2024 le aliquote IMU deliberate per l'anno 2023, e le stesse saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, c. 169, L. 296/2006;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000, per permettere gli adempimenti relativi all'approvazione del bilancio previsionale.

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2024**

Illustra la conferma delle aliquote l'Assessore al bilancio e non vi sono interventi;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Presidente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Presenti: 11 (undici)

Favorevoli: 8 (maggioranza)

Contrari: nessuno

Astenuti: 3 (Venturini – Borghetti – Vaona)

**DELIBERA**

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa e propositiva che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Successivamente, con separata e autonoma votazione ai sensi dell'art 134 comma 4 d.lgs 267/2000

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presenti: 11 (undici)

Favorevoli: 8 (maggioranza)

Contrari: nessuno

Astenuti: 3 (Venturini – Borghetti – Vaona)

**DELIBERA**

l'immediata eseguibilità, per le motivazioni espresse nelle premesse della delibera in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
dott. Giuseppe Zardini

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Comunale  
Dott. Tommaso D'acunzo